Siracusa. Urban Center, il momento dell'inaugurazione del nuovo spazio da "riusare"

S’inaugura l’Urban Center di Siracusa. Martedì 12 dicembre, alle 10 il taglio del nastro per la rinnovata struttura nata nei locali della ex sala Randone. Utilizzati fondi strutturali europei.
L’Urban Center sarà utilizzato come spazio di mediazione tra cittadini ed istituzioni, dedicato al confronto e al dialogo tra tutti gli attori del territorio, portatori di interessi diffusi, per l’avvio di un processo partecipativo di trasformazione della città e delle sue politiche verso una dimensione urbana più condivisa ed inclusiva.
L’inaugurazione era inizialmente prevista per il mese di marzo, poi slittata.

foto: un momento dei lavori in corso

Siracusa. Presepe sommerso, torna la Natività subacquea al Ponte Umbertino

Quinta edizione del presepe subacqueo realizzato dall’associazione di volontari di Protezione Civile dei Ross e dai ragazzi dell’associazione DiversamenteUguali. Sono stati questi ultimi a dipingere le statue (24 elementi in tutto) che sono state prima fissate su di una rete elettrosaldata e poi piazzate sotto il pelo dell’acqua di piazza delle Poste,

accanto al ponte Umbertino. Una stella di Natale sulla balaustra segnala subito la presenza del presepe subacqueo.
L’iniziativa ha il patrocinio del Comune, che ha concesso anche questa volta la location, mentre la Lukoil ha fattivamente aiutato l’associazione nella realizzazione del gruppo che ricostruite sott’acqua la scena della Natività.
“Avremmo voluto farla ancora più ricco. Magari il prossimo anno, chiedendo a chi ci sta accanto un piccolo sforzo in più”, racconta Carmelo Bianchini, presidente dei Ross. “Per noi comunque è sempre motivo di grande soddisfazione. Cerchiamo di portare avanti questa iniziativa, rendendola sempre migliore”.

Siracusa. Guardia Medica in Ortigia, Vinciullo: "Locali pronti da tempo, si attivi il servizio"

Attivare subito la postazione di Guardia Medica in Ortigia. La sollecitazione è di Enzo Vinciullo, che ricorda come i lavori per adeguare i locali che dovranno ospitare il servizio si siano già conclusi . Il 118, invece, è stato trasferito nella nuova sede.
“Con un’interrogazione parlamentare -ricorda Vinciullo – avevo già sollevato la problematica, ricordando come la guardia medica, anche se solo durante il periodo estivo, sia stata sempre funzionante in Ortigia, sia per i residenti, ma, soprattutto, per poter dare assistenza alle migliaia di turisti che, in tutto il periodo dell’anno, visitano il nostro centro storico. Attualmente, le due guardie mediche sono

entrambe presso l’Ospedale Rizza, in un luogo decentrato, difficilmente raggiungere per chi non abita nella zona nuova della città e che fornisce numeri che sono limitati e che rischiano di vedere la chiusura di una delle due guardie mediche. Inoltre-prosegue Vinciullo- i cittadini, non potendo raggiungere la sede, si rivolgono al pronto soccorso dell’Ospedale Umberto I, ingolfandolo di fatto con sintomatologie che possono essere facilmente risolvibili dal medico di guardia. Sarebbe opportuno e necessario trasferire, con l’urgenza del caso, una delle due postazioni in Ortigia, né può rappresentare una remora la zona a traffico limitato, perché ricordo che trovasi in zona decentrata rispetto al centro di Ortigia e può essere utilizzato lo stesso metodo che oggi viene utilizzato per le farmacie, senza complicarci la vita e senza trovare scuse per non operare il trasferimento”.

Siracusa. Festa dell'Immacolata, il giorno della processione: si parte da San Filippo Apostolo

Un anno fa il maltempo fece “traslocare” la processione dell’Immacolata. Ma questa volta c’è il sole a salutare le celebrazioni dell’8 dicembre a Siracusa. La giornata è stata aperta alle 10.30 dal pontificale celebrato dall’arcivescovo Salvatore Pappalardo, nella chiesa di San Filippo Apostolo, alla Giudecca. Nel pomeriggio, alle 16.30, la tradizionale messa durante la quale vengono “affidati” i fanciulli al Cuore Immacolato di Maria.
Alle 17.30 l’attesa processione per le vie di Ortigia del

simulacro di Maria.
Statua portata in processione a spalla dai “berretti azzurri” con a seguito i Confrati e le Consorelle della Confraternita, i parrocchiani, l’associazione Falegnami di Santa Lucia, la Deputazione di Santa Lucia, il Comitato di San Sebastiano, la Confraternita della Madonna del Carmine, tutti contraddistinti dai loro vessilli e accompagnati dal Corpo Musicale di Siracusa.

Siracusa. Diserbo, finalmente: Ginnasio Romano, Castello Eurialo e Tempio di Giove, via le erbacce

Finalmente attenzioni per siti culturali e archeologi siracusani, compresi quelli considerati minori. Con le risorse finalmente rese disponibili, via ai lavori di pulizia e diserbo. E’ stato possibile, così, scerbare l’area del ginnasio romano, lunga via Elorina. Operazioni più volte richieste e necessarie, per un momento poco noto e difficilmente fruibile. Nell’ultimo periodo, l’oblio sembrava aver inghiottito definitivamente i suggestivi resti, coperti da erbacce e vegetazione infestante. In settimana sono cominciati i lavori di diserbo, praticamente completati. Resta da capire come migliorarne la fruibilità, magari con aperture ad hoc ed il coinvolgimento di associazioni o privati. Anche su questo, Soprintendenza a lavoro.
Tra i siti meno noti, nonostante l’impegno del Fai, anche il giardino di Villa Landolina, attorno al museo Paolo Orsi. Ospita un museo en plen air ed il giardino eterodosso. Le

operazioni di pulizia lì sono state completate nei primi giorni di dicembre.
Adesso tocca al Castello Eurialo, la prestigiosa fortezza greca che da agosto non è più visitabile anche per via di problemi di sicurezza legati in parte alla presenza di alta e intricata vegetazione. Tempio di Giove e area archeologica di piazza Adda completano la massiccia operazione di diserbo e pulizia avviata in questo ultimo mese dell'anno dalla Soprintedenza. Risultato a lungo atteso ma che va messo adesso programmato anche in primavera quando il ciclo della natura farà il suo corso dando nuovo slancio alla crescita spontanea della vegetazione infestante.

foto archivio

Siracusa. In provincia 248 auto in fiamme dall'inizio dell'anno, un centinaio nel solo capoluogo

Sono 248 le auto distrutte o danneggiate dalle fiamme in provincia di Siracusa dall'inizio dell'anno ad oggi. Nel solo capoluogo, 107 gli interventi da parte dei Vigili del Fuoco. Un numero che comprende però anche Priolo e le vetture che hanno preso fuoco come conseguenza di un incidente stradale. Rimane comunque una media di un'auto colpita dalle fiamme ogni 36 ore in provincia. Una ogni 90, prendendo come campione i dati del solo Comune capoluogo.
Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di incendi dolosi. C'è, insomma, la mano dell'uomo. Le denunce fioccano.

E gli investigatori parlano di un diffuso fenomeno criminale che però sarebbe avulso dalle logiche dei gruppi delinquenziali che operano sul territorio e collegato più a dinamiche di “vendetta” per beghe personali che altro.
Una lettura che, se possibile, rende ancora più crudo il dato. Una sorta di “contrappasso” medievale per cui un torto o un’offesa, vera o presunto, si paga con la vettura data alle fiamme.
Uno sguardo ai numeri degli altri Comuni della provincia. Il capoluogo guida la classifica di interventi dei vigili del fuoco per auto in fiamme (107 comprensivo del dato di Priolo). Segue Noto con 59 ma va specificato che i pompieri di Noto intervengono spesso in territorio di Rosolini e Pachino, più “caldi” su quel fronte rispetto al centro barocco.
Al terzo posto c’è Lentini, e quindi l’area comprensiva di Carlentini e Francofonte, con 37 interventi. Quindi Augusta (32). Chiude la graduatoria provinciale Palazzolo (4).
Quanto agli autocarri, 28 sono andati a fuoco in provincia dall’inizio dell’anno ad oggi. Di questi, 22 nella sola Siracusa.

Siracusa. Compostiera di comunità, Rifiuti Zero seleziona i 70 utenti che potranno usarla: "Sconti sulla Tari"

Saranno 70 gli utenti che potranno utilizzare la compostiera di comunità inaugurata nei giorni scorsi e piazzata

all’interno del vivaio comunale di via di Villa Ortisi. L’associazione Rifiuti Zero Siracusa ha avviato la procedura di selezione. Possono partecipare tutti i cittadini residenti a Siracusa che siano soggetti iscritti regolarmente al ruolo della tassa rifiuti e che si trovino in condizione di regolarità per il pagamento della TARI . Nel caso di selezione gli aspiranti utenti sono tenuti ad iscriversi all’Organismo Collettivo “Rifiuti Zero Siracusa”, a sottoscrivere un patto di corresponsabilità e a rispettare il regolamento per la buona e corretta co-gestione della compostiera. Nel caso in cui il numero di richieste sia superiore, si procederà a sorteggio pubblico.
Le 70 utenze selezionate avranno diritto alla riduzione Tari per le utenze che effettuano il compostaggio domestico (riduzione del 15% della quota variabile della tariffa del tributo), come previsto dalla legge n.266/2016 e dal regolamento comunale di Siracusa. Maggiori informazioni, le modalità e la domanda di partecipazione possono essere scaricate dal link www.rifiutizerosiracusa.it/avviso.html La scadenza per presentare le domande è il 23 dicembre 2017

Siracusa. Postazione 118 in Ortigia, Vinciullo: "Bene l'attivazione ma serve anche di notte"

“Positiva la riattivazione del servizio 118 in Ortigia ma il servizio funziona soltanto di giorno e questo non va bene”. Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo torna così sul tema del servizio di pronto soccorso nel centro storico. Il presidente

della commissione Bilancio dell’Ars ricorda che le garanzie fornite dall’assessore alla Salute e dal dirigente dello stesso settore alla Regione andassero in un’altra direzione, parlando di un servizio che sarebbe stato h24, viste le caratteristiche di Ortigia. A riprova di questo, Vinciullo ricorda un’interrogazione da lui presentata e a cui la Regione -era il 2013- aveva risposto confermando la volontà del governo regionale di predisporre l’apertura della postazione giorno e notte non appena fosse stata disponibile la sede. “Ora- conclude Vinciullo- la sede è disponibile. Si mantengano gli impegni assunti e si rispetti quanto è stato concordato e stabilito durante questa lunga ed estenuante trattativa con il Governo Regionale

---

Siracusa. Canti, glögg e pepparkakor: anche i festeggiamenti della Lucia di Svezia in città

La festa di Santa Lucia, patrona di Siracusa, riprende a “parlare” con la Svezia dove quella collegata a Lucia è una delle tradizioni più amate e suggestive. Il buio di dicembre verrà illuminato dal corteo di Santa Lucia, composto da nove giovani del liceo musicale Nordiska Musikgymnasiet di Stoccolma che canteranno gli inni tradizionali natalizi.
Come già anticipato, quest’anno i festeggiamenti svedesi quest’anno arrivano nella città natale della Santa, Siracusa. Martedì 12 dicembre alle 20:30, l’Ambasciata di Svezia in collaborazione con l’Arcidiocesi di Siracusa organizza un concerto nella Cattedrale di Siracusa e in Piazza Duomo.

Saranno proprio i ragazzi del coro del Nordiska Musikgymnasiet ad esibirsi, insieme ai “colleghi” del Liceo Classico Coreutico Gargallo.
Verrà anche offerta una degustazione di glögg (bibita calda speziata) e pepparkakor (biscotti speziati) e per i più piccoli verrà servita una bibita tradizionale natalizia. E parteciperà all’appuntamento l’ambasciatore Robert Rydberg.
Esistono diverse versioni in merito a come questa tradizione sia arrivata dall’Italia in Svezia. Sappiamo che l’aristocrazia svedese settecentesca introdusse questa tradizione che prevedeva che la figlia maggiore della famiglia vestisse i panni di Lucia e servisse la colazione a letto ai genitori la mattina del 13 dicembre. Ora si festeggia Santa Lucia davvero dappertutto, all’alba del 13 dicembre migliaia di bambini e adolescenti illuminano il buio invernale con canti, dolci e candele. In ogni angolo della Svezia, nelle famiglie, scuole, asili, uffici, negozi, Santa Lucia porta la luce dove c’è il buio e dovunque ci si riunisce ad ascoltare le incantevoli melodie natalizie e per festeggiare la luce in attesa del Natale.

Siracusa. Donatori di sangue cingalesi, l'Avis comunale apre per loro la domenica

Apertura straordinaria dell’Avis Comunale di Siracusa per domenica 10 dicembre (dalle 8 alle 12). Un’iniziativa studiata per andare incontro alle esigenze di chi ha difficoltà ad effettuare le donazioni nel corso della settimana, ma soprattutto per essere un’occasione di integrazione per i cittadini della comunità cingalese che vivono in città e che

potranno donare sangue nella struttura di via Von Platen. “I donatori di sangue non sono tutti uguali-ricorda il presidente Nello Moncada: ci sono quelli di gruppo A, B, AB, ma le differenze si fermano qui. Per il resto, la donazione è un linguaggio universale. Così anche a Siracusa, come successo in altre parti d’Italia, l’Avis fa partire una campagna di sensibilizzazione al dono del sangue, ritenendo che sia un tassello importante sulla strada dell’integrazione.Un gesto semplice, quello della donazione, capace di abbattere tabù culturali e pregiudizi e un modo, soprattutto, per unire immigrati e italiani, perché “l’oro rosso” non ha cittadinanza, una lingua precisa né barriere religiose da superare. E’ importante – spiega ancora Moncada – creare sinergie, legami e collaborazioni per creare una visione di cooperazione civile e democratica e per considerare i cittadini stranieri non come una forza lavoro, ma persone che possono donare non solo sangue, ma anche la ricchezza delle loro culture”. Nello Sri Lanka il dono del sangue ha anche una forte valenza spirituale dal momento che, nella cultura cingalese, eleva l’anima di chi lo compie.